



**UNIVERSITÀ
DI TORINO**

Presidio della Qualità

Verbale n. 15/2025 - Presidio della Qualità

Il Presidio della Qualità si è riunito il 10 dicembre 2025 alle ore 14:00, presso il Salone della Rettrice in via G. Verdi 8, Palazzo del Rettorato - piano del loggiato - e in collegamento Webex per discutere il seguente ordine del giorno:

1. Passaggio di consegne Presidio della Qualità 2022-2025
2. Comunicazioni
3. Approvazione verbale n.14/2025 e presa d'atto del verbale n.13/2025
4. Rilevazione Opinione Dottorandi
5. Scadenzari 2026
6. Piano formativo 2026
7. Riesame Ciclico
8. Scheda di Monitoraggio Annuale
9. Relazione Annuale CDP
10. Documentazione AQ per SUA CdS
11. Varie ed eventuali

Sono presenti: Francesca Tiziana Cannizzo, Valeria Allizond, Cinzia Berteà, Stefania Borgna, Claudia Curcio, Stefano Duglio, Emanuela Guarcello, Barbara Rolando, Maria Chiara Ruscazio, Rosemarie Tedeschi, Lorenzo Triarico (*online fino alle 16:43*), Francesco Turci e Cristina Videtta.

Assenti giustificati: Massimo Bruno, Benedetto Cermele ed Elisa Rosso.

Assenti: Giulia Ruffini, Jacopo Tealdi e Daniela Vaccani

Partecipano: Alice Lospinoso e Giulia Scamaldo della Sezione Valutazione e Assicurazione Qualità con funzioni di supporto tecnico e verbalizzazione.

Partecipano per il punto 1 le prof.sse Elisa Giacosa e Daniela Robasto (*online*) e i proff. Stefano Massaglia e Roberto Aringhieri (*online*).

1. Passaggio di consegne Presidio della Qualità 2022-2025

Relativamente al passaggio di consegne tra il Presidio uscente e il nuovo Presidio, intervengono l'ex Presidente Prof.ssa Giacosa, le Coordinatrici e i Coordinatori dei gruppi di lavoro Didattica, Ricerca e Terza Missione, Dati, informazione e indicatori per esporre gli aspetti principali delle attività e i relativi punti di forza e aree di miglioramento.



Università degli Studi di Torino

Presidio della Qualità

Via Verdi 8 - 10124 Torino (TO) – e-mail presidio-qualita@unito.it



Prende la parola la Presidente uscente del Presidio, prof.ssa Elisa Giacosa.

La prof.ssa Giacosa riferisce che la recente visita di accreditamento, la prima svolta secondo il modello AVA3, ha avuto un esito complessivamente molto positivo. Esprime pertanto un ringraziamento all'ufficio di supporto, ai precedenti componenti del Presidio della Qualità e alla dirigenza per il contributo fornito; ringrazi i nuovi membri del Presidio per lo spirito di servizio dimostrato nell'avvio di un percorso impegnativo, ma strategico per l'Ateneo.

Viene evidenziata la necessità di superare una visione dell'Assicurazione della Qualità intesa come mero adempimento burocratico o strumento di controllo, valorizzando, invece, il ruolo di leva per il miglioramento dell'efficacia dei processi. Sotto il profilo organizzativo, si segnala la persistente insufficienza del personale di supporto, rendendo auspicabile un suo rafforzamento.

La prof.ssa Giacosa sottolinea l'importanza di mantenere un approccio partecipativo e di condivisione, fondato sul coinvolgimento dei diversi attori dell'Ateneo e sulla costruzione di relazioni stabili, in coerenza con i principi del Piano Strategico 2021–2026, che individua il rafforzamento dei processi di Assicurazione della Qualità come obiettivo prioritario. In tale contesto, il ruolo del Presidio risulta centrale quale funzione di impulso e monitoraggio.

Nel periodo considerato, il Presidio ha operato in stretta collaborazione con le strutture della didattica e del dottorato, i referenti per l'AQ, le direzioni dell'amministrazione centrale e la componente studentesca e dottorale. In questo quadro si colloca il Riesame del sistema di governo, principale novità del modello AVA3, affiancato dal Riesame del sistema di Assicurazione della Qualità e dalla valutazione complessiva del sistema, finalizzati a verificarne adeguatezza ed efficacia. È stato avviato un percorso metodologico condiviso, con l'individuazione di obiettivi di primo e secondo livello.

Viene inoltre richiamata la necessità di affrontare alcune criticità di sistema, in particolare le difficoltà segnalate dal personale tecnico-amministrativo nei poli. A tal fine, appare strategica la formalizzazione di una rete stabile di supporto al Presidio nei poli e nei dipartimenti, nonché la valorizzazione del ruolo dei referenti AQ di Dipartimento.

Un ulteriore ambito di rilievo riguarda la raccolta, l'analisi e l'utilizzo dei dati, settore in cui l'Ateneo sta investendo in modo significativo al fine di promuovere una diffusa cultura del dato. In tale prospettiva, il gruppo SINAPSI, recentemente costituito, sta sviluppando nuovi strumenti di supporto, tra cui il cruscotto della didattica con l'intenzione di integrare un modulo dedicato al monitoraggio del tasso di superamento degli esami. Prosegue invece lo sviluppo, in collaborazione con SIPE e Cineca, di un nuovo applicativo per la gestione dei tirocini, attualmente in



sperimentazione presso la Scuola di Medicina, che sarà operativo dal prossimo anno accademico.

Per quanto concerne le procedure sui Servizi di Accreditamento alla didattica (www.aqv.unito.it), è previsto il trasferimento delle competenze alla Direzione SIPE nei primi mesi del 2026, con incontri tecnici preparatori già avviati.

In conclusione, la prof.ssa Giacosa richiama l'importanza di sistematizzare la raccolta dei dati relativi al monitoraggio del Piano Strategico, attività che sarà presa in carico da SINAPSI, e conferma la propria disponibilità a ulteriori momenti di analisi e confronto, augurando buon lavoro a tutti i presenti.

La Presidente, prof.ssa Francesca Tiziana Cannizzo, ringrazia la prof.ssa Giacosa per l'intervento svolto e per il lavoro sinora effettuato, esprimendo la consapevolezza della responsabilità connessa al nuovo incarico e l'impegno a svolgerlo con la massima attenzione e dedizione. La prof.ssa Cannizzo passa ora la parola alla Vice presidente uscente del Presidio, prof.ssa Daniela Robasto.

La prof.ssa Robasto illustra le attività svolte in relazione all'attuazione del modello AVA3, evidenziandone la complessità e la natura trasversale, in quanto primo modello di accreditamento che coinvolge tutti gli ambiti dell'Ateneo, dalla governance centrale alle strutture periferiche.

Nel ruolo di vicepresidente, ha seguito in particolare gli ambiti di sede, che incidono in misura prevalente sull'accREDITAMENTO complessivo, con riferimento alle strategie e al Riesame del sistema di governo. Pur non essendo prevista in AVA3 una periodicità definita, è stato avviato un ciclo annuale di Riesame della governance; tuttavia, il processo non si è concluso con il passaggio negli organi centrali. Era stata attivata una cabina di regia che aveva validato obiettivi e strumenti di monitoraggio, parte dei quali rimangono attuali e potranno essere ripresi. In assenza di un confronto strutturato con Senato e Consiglio di Amministrazione, il Riesame della governance rischia di rimanere un adempimento formale.

Il tema del Riesame è elemento principale del modello AVA3 e, in qualità di Coordinatrice del Gruppo Ricerca del Presidio, ne richiama l'importanza anche rispetto al sistema di assicurazione della qualità del Dottorato di Ricerca. Con riferimento alle LG emanate durante il mandato del precedente Presidio, la Prof.ssa Robasto suggerisce una revisione seguendo la naturale evoluzione dei processi AQ.

Si sottolinea la necessità di razionalizzare i processi, evitando ridondanze e migliorando la rilevazione delle opinioni di dottorandi e dottori di ricerca, attualmente caratterizzata da basse percentuali di risposta.



In merito al Riesame dei dipartimenti, è stato definito un modello e avviata una sperimentazione pilota; si evidenzia la necessità di renderlo strutturale, con uno scadenziario chiaro e un flusso continuo di feedback tra sede e dipartimenti.

La prof.ssa Robasto ricorda inoltre il ruolo svolto come referente di Ateneo per la rilevazione TECO, segnalando la bassa adesione, in particolare al TECO trasversale, e sottolineando come i recenti sviluppi normativi rendano necessario integrare stabilmente tale rilevazione nel modello di accreditamento.

Vengono inoltre richiamate le attività di consulting svolta all'interno del TLC in qualità di membro del PQA. In tal senso è stata promossa la Commissione Open Badge, finalizzata al riconoscimento formale delle competenze acquisite dagli studenti con ruoli di rappresentanza, secondo criteri condivisi.

In conclusione, viene evidenziata la complessità del lavoro del Presidio della Qualità e la necessità di una distribuzione equilibrata degli incarichi tra i componenti, al fine di garantire l'efficacia delle attività e il buon funzionamento del sistema di assicurazione della qualità di Ateneo.

La prof.ssa Cannizzo ringrazia la prof.ssa Robasto per il lavoro svolto, riconoscendo il ruolo di riferimento operativo e manifestando la propria disponibilità ad accogliere suggerimenti e indicazioni utili allo svolgimento delle attività. Sottolinea come il Presidio sia chiamato a gestire processi in parte già definiti e regolati, mentre altre azioni risultano necessarie in quanto funzionali al corretto funzionamento del sistema. Evidenzia inoltre l'importanza di mantenere aperti canali di confronto e collaborazione.

La prof.ssa Robasto conferma la propria disponibilità a fornire supporto per eventuali dubbi o necessità. Comunica altresì di aver assunto la delega alla formazione continua, ambito nel quale il modello AVA3 ha finora fornito indicazioni limitate, in particolare in relazione ai master. Rileva come l'assicurazione della qualità dei master rappresenti una delle prossime sfide principali, insieme alla rilevazione delle competenze (TECO), rendendo necessario un confronto condiviso sull'applicazione dei principi di assicurazione della qualità anche nei master, nelle scuole di specializzazione e nei percorsi di alta formazione.

Viene infine richiamata la rilevanza della didattica innovativa, nonché del processo di nuove attivazioni e nuove istituzioni, strettamente connesso alle valutazioni di sostenibilità dell'offerta formativa, ambiti che rientreranno tra le attività seguite dalla prof.ssa Robasto in relazione alla delega assegnata.

Prende la parola il prof. Stefano Massaglia, Coordinatore uscente del gruppo didattico del Presidio. Il prof. Massaglia richiama il carattere di servizio del ruolo



svolto dal Presidio della Qualità, con particolare riferimento all'area della didattica. Evidenzia l'intensa attività di supporto e formazione rivolta ai Corsi di Studio, resa necessaria anche dall'elevata numerosità degli stessi e dal frequente avvicendamento dei Presidenti, che rende complesso il consolidamento delle competenze e la continuità delle pratiche.

Nel triennio considerato, il Presidio ha operato in modo significativo sul monitoraggio delle Schede di Monitoraggio Annuale e sul Riesame ciclico, recuperando ritardi accumulati nel periodo pandemico e accompagnando numerosi Corsi di Studio al completamento delle procedure, con risultati complessivamente positivi in termini di accreditamento e riduzione delle raccomandazioni. Permane tuttavia la necessità di investire nella formazione del capitale umano e nel miglioramento dei passaggi di consegne.

Il prof. Massaglia sottolinea inoltre il ruolo del Presidio nel supporto all'attivazione di nuovi Corsi di Studio e alla revisione degli ordinamenti didattici, segnalando criticità ricorrenti legate alle tempistiche e alla completezza della documentazione trasmessa agli organi competenti. Analoga attività di supporto è stata svolta in occasione delle osservazioni formulate da ANVUR, soprattutto nelle fasi di pre-visita e post-visita.

Vengono infine richiamate alcune criticità di sistema, tra cui la gestione degli OFA, la non uniformità nelle modalità di verbalizzazione degli esoneri, la difficoltà di utilizzo dei dati comparativi, la gestione dei lettori e la definizione del ruolo dei referenti nei dipartimenti. In tale prospettiva, viene evidenziata l'esigenza di individuare modelli condivisi di coordinamento tra dipartimenti, Corsi di Studio e strutture di raccordo, nonché di sviluppare sistemi di monitoraggio più efficaci e momenti strutturati di confronto all'interno del Presidio.

La prof.ssa Cannizzo rivolge un sentito ringraziamento al prof. Massaglia per il contributo fornito e per il lavoro svolto.

La prof.ssa Robasto richiama l'attenzione sui recenti decreti in materia di riconoscimento dei crediti formativi e di erogazione della didattica in modalità a distanza e mista, evidenziando come tali ambiti possano richiedere un aggiornamento delle linee guida vigenti.

La parola passa al prof. Roberto Aringhieri, in qualità di referente per dati e indicatori, il quale augura buon lavoro al Presidio per il prossimo triennio e ripercorre sinteticamente l'attività svolta nel precedente mandato, incentrata sul supporto ai processi decisionali attraverso l'analisi e l'interpretazione dei dati. In



particolare, richiama il ruolo svolto nel monitoraggio del Piano Strategico e nella lettura dei nuovi indicatori introdotti dal modello AVA3, sottolineando la complessità interpretativa dei decreti e la necessità di un costante aggiornamento.

Il prof. Aringhieri evidenzia l'importanza della verifica continua della qualità e coerenza dei dati trasmessi ad ANVUR, anche attraverso il monitoraggio dei trend, nonché l'utilizzo del cruscotto ANVUR, recentemente introdotto, quale strumento strategico di supporto. Segnala alcune criticità, tra cui: la presenza di indicatori formalmente simili, ma concettualmente differenti; la necessità di ricalcoli ripetuti; l'impatto del frequente avvicendamento dei referenti.

Infine, richiama il lavoro avviato per la razionalizzazione degli strumenti di supporto alle decisioni e per la costruzione di un repository di Ateneo, finalizzato a una gestione più integrata e consapevole del dato.

La Presidente richiama l'attenzione sulla necessità, condivisa anche a livello dei Corsi di Studio, di rielaborare più volte il dato, evidenziando come tale aspetto rappresenti una criticità ricorrente, analoga a quella relativa alla presenza di indicatori formalmente simili ma concettualmente differenti. Sottolinea pertanto l'importanza di una comunicazione chiara e puntuale nei confronti dei diversi utenti, al fine di esplicitare con precisione le informazioni richieste.

Ringrazia infine i componenti uscenti del Presidio per il lavoro svolto e per il contributo offerto nel passaggio di consegne.

2. Comunicazioni

2.1 Decreto Accreditamento iniziale dei corsi di studio e delle sedi a.a. 2025/2026

È stato pubblicato il Decreto Accreditamento iniziale (prot. n. 782 del 24/10/2025) dei corsi di studio e delle sedi a.a. 2025/2026 con il quale sono stati accreditati i seguenti corsi di studio:

1. L-P02 Tecnologie dei Sistemi Ristorativi (Grugliasco);
2. L-3 Moda e Cultura d'Impresa (Biella);
3. LM-51 Psicologia per lo Sport e l'Attività Motoria (Torino);
4. L-33 Economia e Finanza Con Data Science (Torino);
5. LM/SNT3 Scienze delle Professioni Sanitarie Tecniche Assistenziali (Torino).



2.2 Semestre aperto in Medicina, Odontoiatria e Veterinaria

Il Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR) ha pubblicato le Linee guida per lo svolgimento degli esami del semestre aperto relativi all'accesso ai corsi di Medicina, Odontoiatria e Medicina Veterinaria. Il documento stabilisce in modo uniforme, per tutti gli Atenei, le modalità e le scadenze per l'iscrizione agli appelli, le regole di svolgimento delle prove, i criteri di valutazione e le procedure di identificazione dei candidati.

Una prima prova è stata svolta il 20 novembre 2025 scorso e la seconda è in corso nella giornata di oggi.

Gli studenti potranno decidere quanti esami sostenere in ciascun appello e avranno la possibilità di migliorare il punteggio nella seconda sessione.

Le Linee guida complete sono disponibili al seguente [link](#).

È stato inoltre pubblicato il D.M. n. 950 del 7 novembre 2025 “Sostegno delle attività e dei servizi agli studenti ai fini dell'accesso ai corsi di laurea magistrale in medicina e chirurgia, odontoiatria e protesi dentaria e medicina veterinaria – FFO 2025”. Con tale provvedimento viene distribuito l'importo complessivo di € 50.000.000 alle Università statali in cui si svolgono le attività del semestre filtro ai fini dell'accesso ai corsi di laurea magistrale a ciclo unico in medicina e chirurgia, in odontoiatria e protesi dentaria e in medicina veterinaria per l'a.a. 2025/2026.

Il decreto e le tabelle con il riparto delle quote agli Atenei sono disponibili al seguente [link](#).

2.3 Alleanze universitarie e Laurea europea

La Commissione Europea ha rilanciato l'iniziativa con due proposte concrete: da un lato, l'introduzione di un bollino europeo per i titoli congiunti rilasciati da università di diversi Paesi; dall'altro, la creazione di una Laurea europea a tutti gli effetti, riconosciuta nei vari sistemi nazionali. Si tratta di un progetto ambizioso, che trova un terreno favorevole nelle alleanze universitarie europee e reti transnazionali che riuniscono oltre 500 istituti in 35 Paesi a cui l'Italia partecipa attivamente con 47 Atenei.

Queste collaborazioni stanno già sperimentando nuovi modelli di formazione, come corsi congiunti, micro-credenziali e programmi di mobilità internazionale. A partire dal 2026, il bollino europeo diventerà operativo; tuttavia, rimane ancora irrisolta la questione dei finanziamenti strutturali, indispensabili per assicurare la continuità e la sostenibilità dell'iniziativa. Al seguente [link](#) ulteriori approfondimenti.



La Presidente informa i presenti che la prof.ssa Cinzia Bertea riveste un ruolo di particolare rilievo nell'ambito dell'Alleanza UNITA, occupandosi delle attività di assicurazione della qualità dell'Alleanza e del coordinamento del Task 1.3. Tale delega, conferitale nel mandato precedente, si intende confermata anche per il mandato entrante.

2.4 Riforma dell'Anvur dal Consiglio dei ministri

Lo scorso **5 novembre** il Consiglio dei ministri **ha approvato in via definitiva** lo schema di decreto del Presidente della Repubblica che modifica il regolamento sulla struttura e il funzionamento dell'ANVUR. I contenuti essenziali della riforma sono reperibili nell'articolo pubblicato al seguente [link](#). Il dossier aggiornato al 14 ottobre è invece consultabile alla seguente [pagina](#). In estrema sintesi, i principali elementi di novità sono i seguenti:

- una revisione delle disposizioni concernenti la missione e i compiti dell'Agenzia, volta nel suo complesso a valorizzare maggiormente i principi di premialità e responsabilizzazione del sistema della formazione superiore, anche alla luce del fatto che il sistema di allocazione delle risorse pubbliche si fonda proprio sulla valutazione dei risultati;

- la modifica, orientata ai principi di semplificazione ed economicità, di efficienza ed efficacia, dell'articolazione organizzativa della governance;

- la ricerca di una maggiore professionalizzazione delle competenze, con l'introduzione di nuovi requisiti di nomina e con la previsione di un regime di incompatibilità per l'incarico di Direttore generale e di Presidente;

- una maggiore valorizzazione dell'autonomia regolamentare e finanziaria dell'Agenzia, che potrà disciplinare in autonomia le questioni riguardanti la sua organizzazione interna e la sua attività, e potrà reperire risorse anche ulteriori rispetto a quelle devolute dallo Stato;

- la previsione che la trasparenza delle valutazioni dell'Agenzia sia assicurata tramite la **predisposizione di piattaforme e banche dati aperte alla consultazione pubblica**;

- l'aggiunta di **referimenti espliciti all'internazionalizzazione delle attività** dell'ANVUR, a seguito della sua compiuta integrazione nello European Quality Assurance Register for Higher Education (EQAR).



2.5 QS World University Rankings: Sustainability 2026

Il *QS World University Rankings: Sustainability 2026* ha analizzato oltre 2000 università a livello globale, valutando la loro sostenibilità in ambito ambientale e sociale, con indicatori come *governance*, impatto ecologico e inclusione. La Lund University (Svezia) ha ottenuto il primo posto, superando l'University of Toronto grazie a migliori performance in *governance* e impatto ambientale. L'Italia ha registrato un significativo miglioramento, con 57 università nella classifica (contro le 47 dello scorso anno), tra cui spiccano l'Università di Padova, il Politecnico di Milano e la Sapienza di Roma, tutte nella top 200 mondiale. Questo *ranking* non solo riflette la reputazione delle istituzioni, ma testimonia un reale cambiamento verso modelli universitari più sostenibili, in risposta alle sfide globali e alle aspettative delle nuove generazioni. Di seguito il [link](#) per poter approfondire l'argomento in ordine al posizionamento di UniTo nei diversi ranking internazionali.

2.6. Medicina Veterinaria: nasce la collaborazione ANVUR-EAEVE

L'Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca (ANVUR) e la *European Association of Establishments for Veterinary Education* (EAEVE) hanno sottoscritto a Roma un Protocollo d'intesa finalizzato alla promozione delle attività di valutazione della formazione in Medicina Veterinaria e dell'Assicurazione della Qualità dei relativi Corsi di laurea nelle università italiane. Il Protocollo prevede il coordinamento e il miglioramento dell'efficienza dei processi valutativi, anche tramite l'introduzione di visite congiunte presso le sedi universitarie, con l'obiettivo di favorire l'integrazione tra il quadro normativo nazionale ed europeo per lo sviluppo dei *Veterinary Education Establishments* (VEEs).

L'accordo si colloca nell'ambito dello Spazio Europeo dell'Istruzione Superiore (EHEA), in cui ANVUR ed EAEVE operano quali membri [ENQA](#) ed enti registrati presso [EQAR](#). L'iniziativa rappresenta un ulteriore passo nel processo di internazionalizzazione di ANVUR.

A seguito della sottoscrizione, ANVUR ha organizzato un [webinar informativo](#) rivolto agli atenei italiani con percorsi di formazione veterinaria, nel quale sono state illustrate le finalità strategiche dell'intesa, le prospettive di sviluppo della cooperazione e i benefici attesi per le università e per la qualità complessiva dei percorsi formativi in Medicina Veterinaria.



2.7 Incontri

Incontro PQA-Scuola di Dottorato

Il **17 novembre**, durante il Consiglio della Scuola di Dottorato, la Prof.ssa Cannizzo, Delegata per la Rettrice per il coordinamento e lo sviluppo del sistema AQ, è intervenuta per discutere del sistema di Assicurazione della Qualità per la valutazione dei Corsi di Dottorato. Il Presidio della Qualità prende atto che i corsi di dottorato hanno avviato il processo di riesame previsto dalle linee guida di Ateneo: 30 corsi hanno concluso regolarmente la procedura, mentre un corso non ha completato il riesame. Le linee guida prevedevano, successivamente a tale fase, una presa in carico dei riesami dei corsi di dottorato da parte della Scuola di Dottorato, in particolare da parte della commissione CP_PHD/Gruppo Qualità. Tale passaggio non è stato effettuato, anche in ragione del cambio di governance intervenuto nel periodo di riferimento: la prof.ssa Bonifacio, già Presidente della Scuola di Dottorato, ha concluso il proprio mandato ed è stata sostituita dal prof. Medico; contestualmente, si è registrato un ampio avvicendamento dei coordinatori dei corsi di dottorato. Alla luce di quanto sopra, il Presidio rileva che il processo di riesame non può considerarsi concluso nel rispetto delle linee guida vigenti. In particolare, si evidenzia una difficoltà di carattere procedurale connessa alla composizione della CP_PHD di dottorato, in quanto i suoi componenti coincidono con i coordinatori dei Corsi di Dottorato che hanno già predisposto i riesami dei rispettivi percorsi, determinando una sovrapposizione tra il ruolo di valutato e quello di valutatore.

In merito all'Autovalutazione e Riesame, nel periodo 2024-2025, 30 Corsi di Dottorato hanno avviato il Riesame basato sugli indicatori interni calcolati ad hoc e presentati sulla piattaforma AQV, ma in prospettiva sul prossimo esercizio occorrerà tenere in considerazione gli indicatori ANVUR. La Prof.ssa Sacchi, Vice Presidente del Nucleo di Valutazione, è intervenuta sottolineando l'importanza che i dottorati inizino a confrontarsi con i dati rilasciati da ANVUR e nella Relazione Annuale 2025 segnala infatti: *Permane tuttavia la difficoltà di integrare il sistema di indicatori UNITO con quelli elaborati da ANVUR, poiché, pur riferendosi alle stesse dimensioni di analisi, utilizzano metriche di calcolo differenti e producono valori difficilmente comparabili. Si ribadisce pertanto il suggerimento di proseguire gli sforzi di allineamento tra gli indicatori UNITO e quelli ANVUR, al fine di consentire un confronto più ampio e coerente su base storica e geografica.*

L'incontro si è concluso quindi illustrando i cruscotti ora in uso e consultabili in piattaforma di AQV, presentata dal dott. Giorgio Longo, Responsabile dell'Area Valutazione Ricerca e Innovazione. L'Area del dott. Longo gestisce infatti la piattaforma e ha provveduto ad implementare: il **cruscotto interno**, già utilizzato nel primo esercizio di Riesame; il **cruscotto AVA3 ad accesso riservato**, che include i cinque indicatori richiesti dal Ministero per la



valutazione periodica; e il **cruscotto pubblico ANVUR**. Per ciascuno di essi sono state presentate le caratteristiche, la tipologia dei dati disponibili e gli elementi di forza e di debolezza connessi al loro utilizzo, evidenziando le diverse potenzialità in termini di supporto all'analisi e alla programmazione. Alla luce delle analisi di contesto svolte, viene sottolineata la necessità che, nel prossimo esercizio di Riesame previsto in primavera, siano presi in considerazione *in primis* gli indicatori ANVUR, integrandoli in modo coerente e laddove opportuno con il quadro informativo già utilizzato dall'Ateneo.

Si è inoltre sottolineato il problema della bassa partecipazione dei dottorandi alla rilevazione MORE-ANVUR, evidenziando l'opportunità di valutare il collegamento della compilazione dei questionari ai momenti di progressione di carriera.

È stata infine proposta una comunicazione più efficace e trasparente riguardo alle modalità di valutazione dei dottorandi, prevedendo anche momenti di confronto diretto, quali audizioni dedicate, per approfondire gli aspetti operativi e garantire una piena condivisione delle procedure.

Si allegano le slide presentate durante l'incontro.

Incontro con la Rettrice su Raccomandazioni Nucleo di Valutazione

Il **26 novembre** il Nucleo di Valutazione ha incontrato la Magnifica Rettrice per un confronto riguardo alle raccomandazioni contenute nella Relazione Annuale del Nucleo. Alla riunione hanno partecipato la Rettrice Cristina Prandi, il Prorettore Gianluca Cuniberti, il Presidente del Nucleo di Valutazione Massimo Castagnaro, la Vice Presidente del Nucleo Paola Sacchi, la Vicerettrice per il monitoraggio del Piano Strategico e la digitalizzazione, Elisa Giacosa, e la Delegata per il coordinamento e lo sviluppo del sistema AQ di Ateneo F. Tiziana Cannizzo. Il Presidente del NdV ha ricordato che il lavoro svolto dal Nucleo ha l'intento di fornire un contributo costruttivo per l'Ateneo. È emersa in particolare l'esigenza, in linea con le indicazioni ministeriali, di semplificare i processi. La Magnifica Rettrice ha ribadito che la **semplificazione** rappresenta una priorità, inserita in un più ampio contesto di cambiamento a livello nazionale. Ha tuttavia espresso preoccupazione per la mancanza di flussi comunicativi chiari, poiché al momento le informazioni disponibili fanno riferimento solo alla Legge Delega, che dovrebbe portare alla revisione della Legge 240/2010 e del sistema di governance, reclutamento, dottorati, semplificazione dei processi amministrativi, accreditamento e valutazione. L'assenza di Decreti attuativi lascia gli Atenei in una fase di attesa, con molte incertezze operative che si intrecciano con il processo di riorganizzazione attualmente in atto nell'Ateneo.



Il tema della **sostenibilità dell'offerta formativa** è stato oggetto di particolare attenzione. È stata evidenziata la necessità, per i Corsi di Studio, di condurre un'autoanalisi rigorosa finalizzata a ottimizzare l'organizzazione complessiva. Il Nucleo ha proposto di avviare un preliminare studio di fattibilità, prevedendo sin dall'inizio la nomina di una figura responsabile dell'individuazione delle principali criticità organizzative.

È stata inoltre avanzata l'ipotesi di programmare audizioni con i CdS caratterizzati da bassa attrattività, al fine di raccogliere elementi utili a una riflessione più approfondita e mirata.

La Delegata all'AQ ha sottolineato la necessità di definire in modo chiaro e condiviso i processi relativi alla progettazione e all'attivazione di nuove proposte formative, garantendo coerenza con i principi di sostenibilità e con le strategie di Ateneo. La Rettrice ha confermato l'importanza di fornire ai Corsi di Studio linee guida chiare e coerenti con tali principi, così da orientare in modo efficace i processi decisionali e di revisione dell'offerta formativa.

Infine, è stato affrontato il tema del **Dottorato di ricerca**. È emerso come la Scuola di Dottorato presenti esigenze specifiche che rendono necessaria una revisione approfondita dell'attuale assetto, con l'obiettivo di semplificarne il funzionamento complessivo. Il Nucleo di Valutazione ha inoltre suggerito di semplificare l'organizzazione dell'AQ della Scuola di Dottorato, evitando alcuni meccanismi che appesantiscono i processi.

Il Nucleo ha infine ricordato che un'audizione con la Scuola di dottorato è già stata programmata nel 2026.

Incontro Presidente PQA e Vicerettore alla Didattica

Il **28 novembre**, in modalità telematica, si è svolto un incontro tra la Presidente del Presidio, Prof.ssa Francesca Tiziana Cannizzo, e il Vicerettore alla Didattica, Prof. Milani, al quale ha partecipato anche la Delegata per il lifelong learning, Prof.ssa Robasto.

Oggetto dell'incontro era un primo allineamento sulle attività da costruire congiuntamente, in particolare in relazione alla Relazione del Nucleo di Valutazione e ai successivi follow-up dei Corsi di Studio e delle Sedi per l'accreditamento periodico, nonché ai temi della sostenibilità dell'offerta formativa e delle nuove istituzioni. Si rileva la necessità di aggiornare le linee guida per le nuove istituzioni, rendendole più rigorose e puntualmente definite, assicurando al contempo il rispetto delle tempistiche previste. Le proposte presentate saranno oggetto di valutazione e si evidenzia che l'orientamento dell'Ateneo è volto a un



rallentamento della crescita delle nuove istituzioni. Si sottolinea inoltre che le nuove istituzioni richiedono l'istituzione di una cabina di regia dedicata; a partire dal mese di gennaio verranno pertanto avviati i relativi nuovi processi. Nel corso della discussione sono stati affrontati anche alcuni casi problematici, sia in termini di indicatori sia, soprattutto, in relazione alla cultura dell'AQ, che richiedono interventi mirati per rafforzare consapevolezza e responsabilità nei processi di qualità.

Alla luce di quanto emerso nel confronto, il Prof. Milani ha proposto di intervenire nella prossima seduta della Commissione Didattica del Senato Accademico per richiamare l'attenzione sulla necessità di valutare con particolare rigore le proposte di nuove istituzioni formative. Ha sottolineato come l'Ateneo non possa crescere indefinitamente e come, pertanto, ogni nuova proposta debba essere attentamente ponderata in relazione alla sostenibilità complessiva del sistema. L'intervento mirerà quindi a ribadire l'importanza di standard chiari e condivisi e a fornire indicazioni operative, comprese le scadenze entro cui presentare i materiali necessari. In merito alla questione dei dottorati, permangono tuttavia criticità di natura strutturale. Un ulteriore tema affrontato riguarda le mutazioni didattiche, che comportano significative difficoltà organizzative e determinano una penalizzazione dei Dipartimenti nella distribuzione delle risorse.

3. Approvazione verbale n.14/2025

In riferimento al verbale della seduta del 20 ottobre 2025, si prende atto che il documento è stato condiviso con tutti i partecipanti e non sono pervenuti rilievi. Pertanto, il verbale s'intende approvato.

Il verbale n° 14/2025 del 21 novembre 2025 viene approvato all'unanimità dei presenti alla riunione.

4. Rilevazione Opinione Dottorandi

Il **24 novembre** si è svolto un incontro di allineamento interno tra le Prof.sse Cannizzo e Berdea e il Prof. Cavallo, membro del Presidio nel mandato 2022-2025, in merito alla rilevazione Opinione Dottorandi.

L'incontro ha costituito l'occasione per ricostruire le attività condotte a partire dalla prima somministrazione del questionario nell'a.a. 2022-2023 e per esaminare gli interventi correttivi già attuati dal PQA.



Una prima questione emersa ha riguardato la produzione dei report relativi alle domande con più opzioni di risposta: l'analisi effettuata a seguito della prima rilevazione aveva infatti evidenziato che la distribuzione percentuale delle risposte superava spesso il 100%. Tale distorsione derivava dall'utilizzo, al denominatore, del numero totale delle risposte anziché del numero dei rispondenti, con conseguente rappresentazione impropria dei dati. È stato inoltre osservato che, nei casi di mancata risposta da parte di un partecipante, la cella corrispondente risultava vuota e veniva pertanto esclusa dal conteggio, poiché il questionario non prevedeva originariamente l'opzione esplicita di non risposta.

In tale prospettiva, si è ritenuto necessario intervenire attraverso un allineamento dei questionari in procedura, pur mantenendo alcune specificità proprie del questionario MORE, tra cui l'introduzione delle opzioni 11 "non applicabile" e 12 "non rispondo", da aggiungersi alla scala 0-10 del Questionario ANVUR. Nell'occasione è stato anche chiarito il metodo di calcolo dell'indice di soddisfazione, tema che aveva generato alcuni fraintendimenti nella prima rilevazione. Nella rilevazione MORE a.a. 2022-2023 le risposte comprese tra 6 e 10 erano considerate prevalentemente positive, mentre quelle da 0 a 5 prevalentemente negative. Dalla rilevazione a.a. 2023-2024 si è deciso di prevedere una distinzione più articolata: punteggi da 1 a 4 negativi, 5 neutro e da 6 a 10 positivi. Per quanto riguarda la definizione della reportistica, per le domande con risposta su scala 1-10, l'**indice di soddisfazione** è calcolato come percentuale dei **punteggi pari o superiori a 8**. La percentuale così ottenuta viene rappresentata attraverso tre fasce di colore: Rosso: 0–33%; Arancio: 34–66%; Verde: 67–100%.

Inoltre, nella prima rilevazione, l'indice di soddisfazione non era presente e si è osservato che l'assenza di etichette testuali accanto ai valori numerici poteva generare confusione nell'interpretazione delle risposte. Si è pertanto sottolineata la necessità di predisporre una legenda di riferimento, utile a chiarire il significato dei punteggi. Nei report PDF è comunque disponibile la distribuzione percentuale delle risposte. Eventuali modifiche all'output dovranno considerare gli scostamenti tra le annualità.

Per quanto concerne il questionario MORE, la struttura generale è rimasta simile a quella di ANVUR, con la differenza dell'inclusione delle opzioni 11 e 12 in alcune domande. Il questionario MORE prevede domande mirate a specifici gruppi di dottorandi, distinguendo tra primo anno, secondo anno, ecc. Rimane tuttavia complessa la rappresentazione di aspetti legati alla gestione amministrativa della carriera, come il passaggio d'anno, la cui decisione spetta al Collegio dei Docenti.

Infine, è stato affrontato il tema della tempistica per eventuali modifiche o aggiornamenti delle domande dei questionari, in vista della richiesta di semplificazione espressa dalla Rettrice e dal Nucleo di Valutazione. È stato



sottolineato che sarà necessario definire scadenze precise, al fine di garantire coerenza e tempestività nell'aggiornamento dei questionari.

A valle dell'incontro, le Prof.sse Cannizzo e Berteà propongono di rivedere i questionari, in particolare il questionario MORE negli aspetti più specifici già indagati dal questionario ANVUR, tenuto conto che le domande del questionario ANVUR non possono essere modificate.

In data **3 dicembre**, la Sezione Valutazione e Assicurazione Qualità ha condiviso la reportistica Opinione Dottorandi MORE e ANVUR a.a. 2024-2025 con i Coordinatori di Dottorato, il Direttore della Scuola di Dottorato, Prof. Medico e l'Area Dottorati, unitamente alle istruzioni per l'accesso alla piattaforma Edumeter per effettuare il download della reportistica.

A seguito dell'invio della mail informativa, sono arrivate alcune richieste di chiarimento in merito alle modalità di calcolo dell'indice di soddisfazione da parte della Prof.ssa Lanfranco, Coordinatrice del Corso di Dottorato in Scienze Biologiche e Biotecnologie applicate, e da parte del Prof. Pagliaro, Coordinatore del Corso di Dottorato in Medicina e Terapia Sperimentale.

Il Presidio della Qualità rileva che, in conformità al sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo e in attuazione delle disposizioni previste dal modello AVA 3 dell'ANVUR (in particolare i requisiti relativi a trasparenza, monitoraggio e partecipazione degli studenti), nonché dal DM 226/2021 sul dottorato di ricerca, il processo di rilevazione OPIS dei dottorandi deve garantire la raccolta anonima dei dati, la loro elaborazione e analisi da parte delle strutture competenti e la discussione collegiale all'interno del Collegio dei Docenti.

Il Presidio ricorda inoltre che, secondo le Linee Guida ANVUR e i criteri di accreditamento periodico, i risultati della rilevazione – in forma rigorosamente aggregata e priva di elementi identificativi – devono essere resi pubblici sul sito istituzionale dell'Ateneo, al fine di assicurare adeguati livelli di trasparenza, favorire la partecipazione degli stakeholder e documentare l'effettivo utilizzo delle opinioni dei dottorandi nei processi decisionali e di miglioramento continuo.

Dato il basso tasso di risposta per alcuni corsi di dottorato, occorre ipotizzare una possibile soglia di rilevanza ai fini della pubblicazione e si propone che abbiano risposto almeno la metà più uno degli iscritti per anno. Tale indicazione potrà essere segnalata ai coordinatori dei Corsi di Dottorato qualora ne facciano richiesta.

Viene infine evidenziato che qualora il Corso di dottorato cambiasse nome il sistema genererebbe report distinti. Tale situazione non viene ritenuta in alcun modo problematica da gestire per i corsi di dottorato coinvolti.



5. Scadenziari AQ 2026

Come di consueto, il Presidio provvederà, a cavallo del nuovo anno, alla pubblicazione degli scadenziari contenenti il quadro delle attività programmate. Tali documenti saranno condivisi anche con la Direzione Didattica, in quanto richiesti per la compilazione del quadro D1 della SUA-CdS e inseriti nella pratica relativa alle Politiche di Ateneo e programmazione annuale in cui sono presentati per i Corsi di Studio di nuova istituzione.

Si presenta quindi, attraverso un gantt, il quadro complessivo delle attività previste per l'intero anno; i singoli scadenziari saranno successivamente portati in approvazione nel mese di gennaio.

Sarà quindi necessario definire le date delle attività formative.

Si segnalano i punti su cui è necessario fare un approfondimento al fine di definire le scadenze per le attività relative:

- Riesame Dipartimenti -necessario incontro con l'Area Programmazione di Ateneo e Analisi Dati;
- Revisione modello Riesame Dottorati;
- Revisione Questionario MORE e incontro con SIPE;
- Verbali CMR tasso superamento esami e follow up AP;
- Schede insegnamenti - conferma scadenza confronto Milani-Bruno.

Dopo confronto il Presidio della Qualità, l'approvazione degli scadenziari è programmata nella plenaria prevista a gennaio 2026.

6. Piano formativo 2026

Come di consueto, il PQA elabora annualmente il proprio piano di formazione, che comprende sia attività erogate direttamente dal Presidio sia eventuali iniziative esterne da valutare in funzione del budget disponibile. Il piano viene quindi condiviso con l'Area Formazione e, una volta concordato, confluisce nel PIAO. Solitamente a gennaio, la Presidente del Presidio incontra la dott.ssa Garino, Dirigente responsabile della Direzione SOSID per presentare il piano e valutare l'organizzazione di corsi con docenti esterni.

La dott.ssa Borgna comunica che da un primo confronto con la collega Cantarutti responsabile dell'Area formazione, il budget 2026 previsto ammonta a 2000 euro previsti su voce compensi; mentre non è stata più prevista una voce specifica su acquisti *in house*.



Per quanto riguarda la formazione svolta internamente dal Presidio, gli incontri coprono le attività principali e argomenti correlati.

Si condivide quindi una prima istruttoria.

Dopo confronto il Presidio della Qualità rimanda l'approvazione del Piano Formativo 2026 alla plenaria programmata per il 14 gennaio 2026. Una volta approvato il Piano Formativo sarà data comunicazione anche alla Direzione Sviluppo Organizzativo e delle Risorse Umane e Supporto Istituzionale ai Dipartimenti per la valutazione di alcune proposte riguardanti la formazione esterna e per la gestione del riconoscimento della formazione del personale tecnico-amministrativo e docente.

In ragione di nuove valutazioni di opportunità generale, il Presidio si riserva di modificare e/o implementare il programma di formazione in corso d'anno, al fine di mantenere l'efficacia dei processi e delle pratiche di AQ; tali modifiche saranno prontamente comunicate ai soggetti interessati.

7. Riesame Ciclico

7.1. SAL Riesami Ciclici 2025

In relazione alle attività in corso per il Riesame Ciclico 2025 e considerato che, alla data di scadenze del caricamento delle bozze dei quadri finali prevista per il 14 novembre, il numero dei Riesami completati risultava ancora esiguo, in data 25 novembre il Presidio ha inviato una comunicazione ai CdS che non avevano ancora provveduto al caricamento per invitarli al completamento dei quadri D.CDS 2, 4 e della sezione dedicata al commento agli indicatori entro il 28 novembre, al fine di consentire la rilettura dei documenti prima della loro approvazione. La restituzione da parte del Presidio ai CdS dei quadri 1 e 3, verrà fornita, unitamente all'intero documento, entro il 7 dicembre. Contestualmente, il Presidio ha comunicato ai CdS la proroga della scadenza per l'approvazione del Riesame Ciclico da parte del Consiglio di Corso di Studio al 16 gennaio 2026.

Alla scadenza del 28 novembre, risultano completati e in corso di revisione da parte del Presidio, i Riesami dei seguenti CdS:

- L-25 Scienze e Tecnologie Agrarie;
- L-27 Chimica e Tecnologie Chimiche;
- L/SNT1 Infermieristica (Aosta);
- LM-2 Archeologia e Storia Antica;
- LM-6 Biologia dell'Ambiente;



- LM-9 Biotechnology for Neuroscience;
- LM-38 Lingue per lo Sviluppo Turistico del Territorio;
- LM-51 Scienze del Corpo e della Mente;
- LM-54 Chimica;
- LM-68 Scienze dello Sport;
- LM-75 Monitoraggio Ambientale, Tutela e Ripristino;
- LM-77 Amministrazione e Gestione Digitale delle Aziende;
- LM-89 Storia dell'Arte;
- LM-92 Comunicazione e Culture dei Media.

Il Presidio della Qualità ha provveduto a trasmettere le revisioni ai CdS che hanno inviato la documentazione entro la scadenza prevista. Per tali casi, le attività possono considerarsi concluse nell'anno 2025, anche con l'approvazione al 16 gennaio.

7.2. Riesame Ciclico 2026

Il Presidio della Qualità si confronta sui criteri da proporre per la scelta dei Corsi di Studio da portare in Riesame Ciclico nel 2026:

- *presenza di indicatori critici (indicatori ANVUR e risultati OPIS);*
- *modifiche di ordinamento sostanziali o rilevanti (CTF, Farmacia);*
- *data del precedente Riesame Ciclico;*
- *corsi di Studio individuati sulla base della lettura delle Schede di Monitoraggio Annuale 2025;*
- *corsi di Studio precedentemente individuati per il Riesame Ciclico 2025 che ne hanno chiesto il rinvio;*
- *corsi segnalati dal Nucleo di Valutazione (TPALL/Diritto agroalimentare);*
- *corsi di nuova istituzione che hanno completato un ciclo.*



8. Scheda di Monitoraggio Annuale

A seguito dei solleciti effettuati dalla Sezione Valutazione e Assicurazione Qualità in data 11 novembre ai CdS che non avevano ancora provveduto al caricamento della SMA in SUA-CdS entro la scadenza del 31 ottobre, i seguenti CdS risultano aver caricato il documento in SUA-CdS:

- L-10 Lettere;
- L-18 Economia aziendale (Biella-Cuneo);
- L/SNT1 Ostetricia ;
- L-33 Economia;
- L-36 Scienze internazionali, dello sviluppo e della cooperazione;
- LM-37 English and American Studies;
- LM-43 Language Technologies and Digital Humanities;
- LM-77 Finanza aziendale e mercati finanziari.

Risultano, invece, ancora mancanti 2 CdS, ai quali il Presidio ha provveduto ad inviare un sollecito in data 11 dicembre:

- L/SNT4 Tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro;
- LM/SNT4 Scienze delle professioni sanitarie della prevenzione.

In data 26 novembre, a seguito della lettura delle SMA, il Presidio ha chiesto alla L/SNT1 Ostetricia di riaprire il documento per integrare l'Analisi dell'Opinione Laureati e di approvare nuovamente la Scheda in Consiglio di CdS e caricarla successivamente in SUA-CdS entro il 19 dicembre 2025.

9. Relazione Annuale CDP

9.1 Relazione Annuale CDP 2025

Il **18 novembre** si è svolto un incontro tra il Gruppo Didattica del Presidio della Qualità triennio 2022-2025 con i Presidenti e i Vicepresidenti delle Commissioni Didattiche Paritetiche, con l'obiettivo di confrontarsi in merito alla stesura della Relazione Annuale. All'incontro erano rappresentate tutte le CDP, ad eccezione della CDP della Scuola di Scienze Umanistiche. Durante l'incontro sono stati affrontati diversi temi, tra cui il *turnover* dei componenti della CDP, in



particolare per quanto riguarda la componente studentesca, e la verifica della piena pariteticità delle Commissioni. L'incontro aveva la finalità di individuare le principali criticità riscontrate nella redazione della Relazione Annuale 2025, chiarire le scadenze previste e approfondire il funzionamento dei nuovi quadri. È emerso, in particolare, il problema delle frequenti disconnessioni dalla piattaforma durante la fase di compilazione, con conseguente rischio di perdita del lavoro svolto. Tra le possibili soluzioni è stata proposta l'introduzione di un pulsante di salvataggio sotto ciascun box, suggerimento che potrà essere sottoposto al dott. Canavotto. Un'ulteriore richiesta emersa riguarda l'inserimento di un menù a tendina contenente i codici interni (GDA) dei CdS, al fine di agevolare l'individuazione dei Corsi di Studio.

A seguito dei solleciti effettuati in data 11 novembre dalla Sezione Valutazione e Assicurazione Qualità in merito al caricamento da parte dei CdS su AQV dei *Verbali CdS utili per le Commissioni Didattiche Paritetiche (anno 2025)*, in particolare riguardanti le Opinioni Studenti, Docenti e Laureati e il *Follow-up* relativo all'Accreditamento Periodico 2023 e alle audizioni del Nucleo di Valutazione 2024, alla data attuale risultano non aver ancora terminato il caricamento dei verbali 4 CdS:

- L/SNT1 Ostetricia;
- L-33 Economia;
- LM-85 bis Scienze della Formazione Primaria (Collegno - Savigliano);
- LM-49 Cultural Heritage and Creativity for Tourism and Territorial Development.

In data 24 novembre la Sezione Valutazione e Assicurazione Qualità ha comunicato alle CDP che sulla piattaforma AQV sono state rese disponibili ulteriori fonti necessarie alla predisposizione della Relazione Annuale 2025. È stato in particolare segnalato l'avvenuto caricamento nel Quadro C della Relazione del *Monitoraggio delle azioni programmate dalle Direzioni dell'Amministrazione Centrale*, formulate in risposta alle criticità e alle aree di miglioramento individuate nelle Relazioni CDP 2024, ed è stato, inoltre, segnalato il caricamento delle Schede di Monitoraggio Annuale 2025 all'interno dell'archivio 2025 su AQV. Sono state, infine, trasmesse 6 Schede di Monitoraggio Annuale oggetto di verifica per problematiche di visualizzazione all'interno dell'archivio su AQV.



**UNIVERSITÀ
DI TORINO**

9.2 Relazione Annuale CDP 2026

La Direzione SIPE ha individuato i programmatori interni che si occuperanno dell'attività di gestione e aggiornamento della piattaforma AQV ed ha programmato quattro incontri tecnici nel mese di dicembre con il dott. Canavotto per impostare e gestire il passaggio di consegne.

10. Documentazione AQ per SUA CdS

Si rimanda il punto nella plenaria del 14 gennaio.

11. Varie ed eventuali

Le prossime riunioni plenarie del Presidio sono fissate per il 14 gennaio dalle ore 10.30 alle ore 12:30 e per il 12 febbraio alle ore 14.00.

Non essendovi altro da deliberare, la seduta si chiude alle ore 17:53.

La Presidente
Francesca Tiziana Cannizzo*

Gli allegati del presente verbale sono disponibili presso il Rettorato.

* Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa